



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA DI BELLUNO

BLMM08400L

Triennio di riferimento: 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA DI BELLUNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/06/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4195** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/06/2025** con delibera n. 134*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 53** Attività di FAD
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 65** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 67** Modello organizzativo
- 71** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 74** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 89** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La provincia di Belluno, con i suoi 3610 kmq in gran parte montuosi, è la più estesa del Veneto ma nello stesso tempo la meno popolata, con i suoi 199.000 abitanti. La città di Belluno (35.000 abitanti) è situata nel fondovalle dell'omonima provincia a Nord della regione Veneto, circondata dalle maestose Dolomiti e attraversata dal fiume Piave. La costituzione montuosa del territorio ha determinato lo sviluppo di attività specifiche legate all'ambiente alpino, quali la lavorazione del legname, l'alpeggio e la pastorizia; mentre l'agricoltura è stata, in genere, di sostentamento o caratterizzata da coltivazioni estensive come il mais. Negli anni '70 la provincia di Belluno ha conosciuto un grande sviluppo commerciale ed industriale nel comparto occhialeria, in particolare in Cadore e nell'agordino e nel settore metalmeccanico, nella parte bassa della provincia. Inoltre, tutta la provincia è un territorio ad alta vocazione turistica.

A partire dal 2008 Belluno è stata investita dalla crisi economica: sono stati ridimensionati drasticamente i laboratori artigianali e gran parte dell'indotto legato all'occhialeria; il turismo ha perso terreno nella parte meridionale della provincia, rimanendo un polo economico importante solo per alcune ristrette aree della zona alpina; si è persa quasi completamente l'economia agro-pastorale. A livello occupazionale, Belluno registra, tuttavia, un tasso di occupazione tra i più elevati della regione. Le trasformazioni demografiche che hanno investito l'Italia negli ultimi decenni hanno interessato anche Belluno. Il calo della popolazione bellunese ha risentito innanzitutto dell'aumento del numero di persone che emigrano, pertanto si prevede che in pochi anni la popolazione diminuirà ulteriormente. Alla migrazione interna si è aggiunta l'espansione dei flussi migratori da paesi terzi: soggiornanti di lungo periodo, rifugiati politici e richiedenti asilo, che trovano lavoro in impieghi stagionali e nel settore secondario. Negli ultimi anni il quadro economico-sociale ha subito continui e costanti cambiamenti: è mutato l'assetto economico e territoriale, con un conseguente e progressivo abbandono dei comuni montani, in favore di insediamenti nelle valli prealpine, confinanti con le province di pianura. Pur non essendo preoccupanti i dati Istat sull'analfabetismo funzionale, nella provincia di Belluno resta prioritaria la necessità di fornire ai cittadini occasioni di formazione in età adulta, di riconoscere le competenze e valorizzare le potenzialità degli abitanti del posto, in un'ottica più ampia di apprendimento permanente, per una società sempre più complessa e globalizzata.

Popolazione studentesca del CPIA



Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA risulta piuttosto composita in quanto ad età, provenienza geografica ed esperienze pregresse. Tale composizione favorisce modalità condivise di apprendimento e rende gli studenti adulti protagonisti attivi nel processo di insegnamento-apprendimento. La maggior parte degli studenti iscritti è di cittadinanza non italiana e con bassa scolarità. Nei percorsi di primo livello, finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, si osserva una percentuale crescente di studenti minori. I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, sono frequentati da adulti con cittadinanza non italiana, interessati a conseguire l'attestazione di livello A2.

Vincoli:

Sebbene il CPIA rappresenti un chiaro punto di riferimento istituzionale per l'accoglienza, l'orientamento e l'accompagnamento rivolto alla popolazione adulta, con particolare riferimento ai gruppi svantaggiati, permangono oggettive difficoltà nella fase di pianificazione di un'offerta formativa che riesca a rispondere appieno ai bisogni di un'utenza diversificata sotto il profilo anagrafico, linguistico, culturale, motivazionale, ricorrendo a metodologie didattico-organizzative flessibili ed efficaci. Si rileva la necessità di disporre di ambienti di apprendimento ad uso esclusivo del CPIA, ove realizzare attività digitali e laboratoriali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il CPIA di Belluno, con sedi associate a Feltre e Pieve di Cadore, opera su un territorio vasto e geograficamente vario, caratterizzato da attività industriali ad alta specializzazione produttiva nel campo dell'occhialeria, della metalmeccanica e della ristorazione e da un'economia terziaria basata principalmente sui servizi e sul commercio. Nonostante il numero contenuto di immigrati, persistono flussi di richiedenti asilo che trovano nei piccoli Comuni ambienti più facilitanti per l'integrazione. Il CPIA opera fattivamente con i vari attori operanti sul territorio, intrecciando proficui rapporti di collaborazione, tesi a rispondere in modo compiuto ai bisogni formativi dell'utenza adulta. Si rileva sul territorio la presenza stabile di famiglie immigrate e il ricongiungimento di donne e giovani, date le numerose opportunità lavorative e una rete di servizi di aiuto e orientamento. La Provincia è ricca di associazioni che si occupano del sociale. Diversificati ed incisivi sono gli interventi dei Servizi Sociali a favore dell'inclusione di immigrati e di fasce deboli, in sinergia con EELL, Istituzioni scolastiche, Associazioni, Cooperative. Gli Stakeholder sono gli EELL, i CPI, le scuole, i rappresentanti dell'industria e dell'artigianato.

Vincoli:

Sarebbe opportuno che le azioni e le risorse messe in campo dal CPIA, in collaborazione con tutti i gli attori e gli stakeholder operanti sul territorio, avessero una maggiore valenza proattiva e proiettiva,



al fine di garantire concretamente il raggiungimento di obiettivi comuni di inclusione e integrazione, mantenendo la continuità delle azioni nel tempo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA opera su una sede amministrativa ubicata a Belluno, due sedi associate dislocate in due Comuni (Pieve di Cadore e Feltre), diversi punti di erogazione ed una sede operativa carceraria. L'Istituto non dispone di edifici ad uso esclusivo, ma condivide gli spazi con altre istituzioni scolastiche ed Enti. La sede di Feltre dispone di un laboratorio informatico ad uso non esclusivo del CPIA, mentre le sedi di Belluno e Pieve di Cadore dispongono di un laboratorio mobile. Al fine di rispondere ai bisogni formativi della popolazione presente sul territorio provinciale, garantendo l'attivazione di diversificati percorsi scolastici rivolti alla popolazione adulta, il CPIA sottoscrive convenzioni ed accordi con EELL, Associazioni, Cooperative, altri Istituti scolastici, volti ad individuare ulteriori soluzioni logistiche, necessarie per l'attivazione di punti di erogazione del servizio sul territorio. Grazie a diverse fonti di finanziamento, compresi i bandi PON, è stata implementata la dotazione informatica, digitale e di connettività della scuola, realizzate reti locali, cablate e wireless, attrezzate aule con digital board e/o LIM e acquistati dispositivi mobili (tablet e pc portatili).

Vincoli:

Si rileva una carenza di spazi nella sede centrale di Belluno, considerato il crescente numero dei corsi istituzionali e di ampliamento formativo realizzati e le sessioni d'esame attivate in sede, ai sensi del DPR 179/2011 e del Decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2021. Si rileva la necessità di reperire nuovi spazi ad uso esclusivo della scuola, adeguatamente allestiti, da destinare alle attività laboratoriali e di accoglienza. La dislocazione, talvolta periferica, dei punti di erogazione, limita la fruibilità del servizio da parte delle fasce fragili e dei minori.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è composto in buona parte da docenti con contratto a tempo indeterminato, con un profilo di età in linea con le medie nazionali e regionali. Circa il 60 % degli insegnanti a tempo indeterminato è in servizio presso il CPIA da più di 5 anni, percentuale in media con quanto si osserva a livello nazionale e leggermente superiore a quella regionale. Il personale amministrativo ha una situazione più stabile nel tempo, questo garantisce un buon funzionamento della segreteria, grazie all'esperienza maturata negli anni dal personale stesso. Crescente è il numero di docenti che hanno partecipato a corsi di formazione, coerenti con l'offerta formativa dell'istituto. Il Dirigente



Scolastico contribuisce alla definizione di una progettualità di istituto condivisa e di lungo periodo.

Vincoli:

Non tutti i docenti che assumono servizio al CPIA hanno una formazione pregressa per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua o conoscenze di andragogia. Questo comporta un periodico investimento nella formazione del personale neoassunto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA DI BELLUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	BLMM08400L
Indirizzo	VIA MUR DI CADOLA, 12 - 32100 BELLUNO
Telefono	043731143
Email	BLMM08400L@istruzione.it
Pec	blmm08400l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiabl.edu.it
Numero Classi	3

Plessi

CTP DI PIEVE DI CADORE (PLESSO)

Codice	BLCT700008
Indirizzo	P.LE MARTIRI DELLA LIBERTA', 3 PIEVE DI CADORE 32044 PIEVE DI CADORE

CTP DI BELLUNO (PLESSO)

Codice	BLCT701004
Indirizzo	VIA MUR DI CADOLA, 12 BELLUNO 32100 BELLUNO

C.T.P. DI FELTRE (PLESSO)

Codice	BLCT70300Q
--------	------------



Indirizzo

VIA BORGO RUGA, 40 FELTRE 32030 FELTRE



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni corsista, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali. In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola dovrà mettere al centro della propria azione la persona, in tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici). Il piano triennale dell'offerta formativa, dovrà avere quale principale obiettivo il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento ed essere orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno:

- favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-orientarsi nei propri itinerari futuri;
- fornendo chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;
- potenziando le attitudini dei corsisti;

In considerazione del contesto economico e socio-culturale, della realtà locale, degli obiettivi formativi, istituzionali e curriculari, tesi a sviluppare e migliorare l'identità culturale ed educativa dell'Istituto, le azioni da porre in essere e gli ambiti da potenziare, sono i seguenti:

- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento professionale e culturale del personale scolastico;
- innovazione metodologica-disciplinare, promozione di una progettualità condivisa, di un curriculum unitario di scuola e di una didattica per competenze (competenze di base e trasversali);
- documentazione educativa, scambio di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico;
- attivazione, implementazione e sviluppo di una comunità di pratiche formative, che veda progressivamente coinvolte tutte le figure professionali operanti nell'istituto.



Priorità desunte dal RAV

● **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Ridurre il divario tra numero di corsisti iscritti e numero di patti formativi sottoscritti.

Traguardo

Entro il triennio 2022/2025 ricondurre la percentuale dei patti formativi sottoscritti alla media nazionale.

● **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti che abbandonano il percorso di studi intrapreso.

Traguardo

Nell'ambito del triennio 2022-25, aumentare il numero di studenti che conseguono un titolo, un'attestazione e/o una certificazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare percorsi e valutare competenze**

Implementare la personalizzazione dei percorsi, garantendo una maggiore flessibilità didattica e programmando attività di recupero delle competenze. Favorire l'inclusione e l'accompagnamento alla personalizzazione. Perfezionare il processo di riconoscimento dei crediti. Definire nei dipartimenti disciplinari curriculum e strumenti comuni di verifica e valutazione delle competenze. Perfezionare le fasi di accoglienza ed orientamento degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Implementare la personalizzazione dei percorsi, garantendo una maggiore flessibilità didattica e programmando attività di recupero delle competenze.

Definire nei dipartimenti disciplinari curriculum e strumenti comuni di verifica e valutazione delle competenze.



○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Perfezionare il processo di riconoscimento dei crediti

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Perfezionare le fasi di accoglienza ed orientamento degli studenti, implementare il numero di corsisti che passano dall'alfabetizzazione al primo livello.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di formazione per docenti sulla valutazione per competenze e sulla andragogia

Attività prevista nel percorso: progettare percorsi e valutare le competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Responsabile

Docenti coordinatori dei dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Aumentare il numero di studenti che conseguono un titolo, un'attestazione e/o una certificazione. Ricondurre alla media nazionale la percentuale di patti formativi sottoscritti .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Adottare efficaci e condivisi strumenti per valutare gli apprendimenti e le competenze degli studenti;
- Programmare in modo sistematico le fasi di accoglienza;
- Ampliare le collaborazioni con il territorio, promuovere nuovi accordi di rete e partenariati;
- Formare il personale docente sull'uso di strumenti e metodologie didattiche innovative a sostegno della didattica e alla transizione digitale;
- Formare il personale docente perché acquisisca competenze in lingua inglese finalizzate al conseguimento della certificazione;
- Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e accoglienti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il CPIA intende condividere, in sede di coordinamento e di dipartimento, strumenti più efficaci per valutare ed autovalutare gli apprendimenti e le competenze degli studenti e per pianificare le fasi di accoglienza.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Il CPIA intende implementare le attività formative rivolte al personale docente, sull'uso di strumenti e metodologie innovative a sostegno della didattica e alla transizione al digitale al fine di favorire gli apprendimenti e valorizzare le competenze degli studenti.

Formare il personale docente perché acquisisca competenze in lingua inglese finalizzate al conseguimento della certificazione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Ampliare le collaborazioni con il territorio, promuovere nuovi accordi di rete e partenariati.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: "Il CPIA in transito verso nuove competenze digitali"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola. Con il progetto "Il CPIA in transito verso nuove competenze digitali" si intende realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti



scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target M4C1-13. In coerenza con la linea di investimento del PNRR in oggetto, è prevista l'attuazione dei seguenti percorsi formativi: 1. Percorsi di formazione sulla transizione digitale; 2. Laboratori di formazione sul campo; 3. Comunità di pratiche per l'apprendimento. Percorsi di formazione sulla transizione digitale potranno essere erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line) ad un gruppo di 15 corsisti, per il totale di 12 ore, con rilascio di attestato finale e articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari. Ciascuna lezione sarà tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. Il costo per lo svolgimento di questa attività sarà pari al 14,50% del totale del finanziamento del progetto. I laboratori di formazione sul campo si articoleranno in cicli di n. 4 edizioni della durata di n. 14 ore cad. da svolgersi in presenza, erogati a gruppi di almeno n. 5 unità, con rilascio finale di specifica attestazione, di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative. I laboratori potranno essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. Il costo per lo svolgimento di questa attività sarà pari al 67,69% del totale del finanziamento del progetto. Le Comunità di pratiche per l'apprendimento saranno animate da un gruppo di formatori tutor interni ed esperti esterni, con il compito di promuovere: ricerca, produzione, condivisione, scambio di contenuti didattici digitali, strategie, metodologie e pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività sarà pari al 17,81% del totale del finanziamento del progetto. Tutte le azioni formative summenzionate saranno avviate fin dall'anno scolastico 2023-2024 e concluse con relativa certificazione di completamento entro il 30 settembre 2025, al fine di consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento. Il progetto formativo potrà ricomprendere più ambiti tematici, in coerenza con quelli previsti dal Piano.

Importo del finanziamento



€ 18.068,98

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	23.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Verso nuove competenze e nuovi linguaggi nel CPIA**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Promuovere iniziative volte a rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione, realizzando percorsi didattici e formativi rivolti alle studentesse e agli studenti frequentanti il CPIA di Belluno. I percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere, anche nell'ottica di facilitare l'accesso agli studi e alle carriere STEM. La progettazione dei percorsi didattici e la conseguente erogazione degli stessi, avverrà adottando metodologie didattiche innovative, in linea con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2, e



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

su approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing e sul problem solving. I due Percorsi, della durata di 14 ore ciascuno, saranno finalizzati al potenziamento della didattica curricolare e coinvolgeranno due gruppi di n. 9 studenti del Primo Livello, di cui n.1 del CPIA di Belluno e n. 1 della sede associata di Feltre. Attivare n. 1 corso annuale di formazione linguistica della durata di n. 19 ore, che consenta di far acquisire, al personale docente in servizio, una adeguata competenza linguistico comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. La durata del percorso è stata commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.

Importo del finanziamento

€ 8.202,52

Data inizio prevista

05/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



● **Progetto: "Ambienti di apprendimento innovativi nel CPIA"**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Con il progetto "Ambienti di apprendimento innovativi nel CPIA" si intende costruire setting di apprendimento innovativi, meglio definibili come "ecosistemi di apprendimento", che riescano a rendere significativo e qualificante il processo di insegnamento-apprendimento, mettendo al centro dell'attività didattica gli studenti, i loro bisogni formativi, i traguardi che essi dovranno raggiungere in termini di conoscenze, competenze, abilità. Partendo da tale assunto, e tenendo conto degli spazi in dotazione del CPIA, saranno progettati ambienti di apprendimento innovativi volti ad accrescere la conoscenza dei discenti attraverso azioni continue di accompagnamento e feedback, nell'utilizzo delle risorse di intelligenza artificiale, delle smart-technologies e delle lingue straniere. Vista l'utenza adulta e perlopiù straniera del CPIA, è importante creare ambienti di apprendimento che siano inclusivi ed accoglienti, al fine di favorire i legami cooperativi ed il benessere degli studenti. Il design di aula, in linea con i metodi di apprendimento innovativi utilizzati, sarà caratterizzato da arredi mobili, modulari e flessibili, che consentano una agevole riconfigurazione dell'aula, in base alle attività disciplinari ed interdisciplinari e alle metodologie didattiche utilizzate. Ciascun ambiente di apprendimento potrà pertanto essere suddiviso in più zone, riservando un' apposita area allo scambio e al confronto informale e sarà dotato di monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione Wi-Fi, piattaforme cloud, tavoli modulabili, armadi per la ricarica dei dispositivi, postazioni PC, sedie ergonomiche, ecc. Nel progettare il layout della classe, saranno previsti arredi e spazi per la didattica frontale che potranno essere trasformati in isole per il lavoro di gruppo e l'accesso rapido degli studenti alle risorse scolastiche e di classe. Gli ambienti di apprendimento innovativi da realizzare saranno dunque intesi come spazi polifunzionali dove potranno essere svolte tanto le attività didattiche curriculari, quanto le attività di ampliamento



dell' offerta formativa (corsi di lingua straniera) e le sessioni d'Esame, compresi Esami CILS, Test Prefettura e Formazione civica.

Importo del finanziamento

€ 80.689,65

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	0

Approfondimento

PNRR - Investimento 1.4 : Prevenzione e contrasto dispersione scolastica

Attività previste in attuazione del summenzionata azione:

- Percorsi di mentoring ed orientamento;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base;
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Curricolo del CPIA

L'offerta formativa del CPIA risponde all'esigenza di facilitare il rientro in formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro, valorizzando le competenze già possedute e favorendo lo sviluppo di quelle necessarie alla realizzazione del proprio progetto di vita. I percorsi del CPIA di Belluno sono organizzati in:

1°) percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa:

A1 (100 ore)

A2 (80 ore)

2°) percorsi di primo livello, articolati in due periodi didattici così strutturati:

1° - **primo periodo didattico** finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore, più eventuali ulteriori 200 ore, se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria

2° - **secondo periodo didattico** finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali

ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore, decurtabili del 20% in presenza di documentate competenze possedute dal corsista e nell'ottica di attivare materie di indirizzo relative ai percorsi di secondo livello.



3°) I percorsi di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici ed erogati dai singoli istituti superiori aderenti alla rete.

L'impostazione didattica dei percorsi prevede una didattica modulare, strategia formativa altamente strutturata e allo stesso tempo flessibile, nella quale il percorso di insegnamento/apprendimento è articolata in segmenti – le UDA (Unità Di Apprendimento) – che hanno struttura, funzioni e ampiezza variabili, ma definiti.

Ciascuna UDA costituisce una parte significativa, omogenea e unitaria del percorso formativo, assolve a specifiche funzioni di carattere disciplinare o interdisciplinare e permette di acquisire competenze verificabili, certificabili e quindi capitalizzabili come crediti formativi nella prosecuzione del percorso. La frequenza delle UDA e l'acquisizione delle competenze, infatti, vengono attestate e certificate. Le competenze riconosciute valgono come credito per il passaggio al Livello successivo. Sono previsti, inoltre, percorsi di Ampliamento dell'Offerta Formativa per il recupero, sostegno, consolidamento e potenziamento delle competenze.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre alle attività indicate, il CPIA di Belluno offre all'utenza percorsi di ampliamento dell'offerta formativa:

- corsi di lingua italiana livelli B1/B2 e C1/C2;
- corsi di lingue straniere europee ed extraeuropee con rilascio di attestato di partecipazione;
- corsi di informatica;
- progetti che coinvolgono tutti gli ambiti nei quali si svolge l'azione educativa e formativa del CPIA, anche in collaborazione con Enti esterni ed associazioni;
- certificazioni di lingua italiana.



Traguardi attesi in uscita

Dettaglio traguardi plesso: CTP DI BELLUNO

○ LIVELLO A1 / A2

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.



utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;

scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.



SECONDO PERIODO

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di



energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

○ PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali



Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale



Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

Approfondimento

I traguardi sopra riportati sono comuni a tutti i plessi.

Competenze attese e obiettivi di apprendimento sono indicati nel Patto formativo individuale, di cui si allega estratto.

Allegati:

Competenze attese (2).pdf



Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: CPIA DI BELLUNO BLMM08400L (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell' educazione civica è previsto nel curriculum di Istituto dei corsi di Primo ciclo, per un numero di almeno 33 ore annue ed è affidato, in contitolarità, ai docenti dell'organico dell'autonomia delle stesse istituzioni scolastiche.



Allegati:

Curricolo Educazione Civica 2425.pdf



Curricolo di Istituto

CPIA DI BELLUNO

Curricolo di scuola

Il CPIA di Belluno accoglie i propri studenti in percorsi di apprendimento finalizzati all'acquisizione di titoli e allo sviluppo delle competenze necessarie all'esercizio attivo della cittadinanza, ricorrendo ad una programmazione ben pianificata e ad un apposito approccio metodologico-didattico. La programmazione delle attività formative è di tipo modulare e si struttura in un numero determinato di unità di apprendimento per ciascun percorso .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare



salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare



nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i



dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA DI BELLUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Processi di internazionalizzazione del CPIA di Belluno

Il CPIA di Belluno ha aderito ad un consorzio guidato dall'USR Veneto per partecipare al progetto Erasmus Plus al fine di promuovere la mobilità internazionale del personale.

Per promuovere le competenze multilinguistiche dei docenti è stato realizzato il progetto "Verso nuove competenze e nuovi linguaggi nel CPIA" nell'ambito del D.M. 65/2023.

Per quanto riguarda le azioni rivolte agli studenti, la scuola offre la possibilità di conseguire le certificazioni CILS agli stranieri che imparano l'italiano come seconda lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Verso nuove competenze e nuovi linguaggi nel CPIA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA DI BELLUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Verso nuove competenze e nuovi linguaggi nel CPIA

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi avranno in particolare gli obiettivi di:

- potenziare le competenze nei campi della scienza, della matematica e della tecnologia, sperimentando l'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambiti nuovi



- sviluppare le competenze digitali, rendendo più sicuro e consapevole l'uso della tecnologia

- sviluppare il pensiero creativo.

○ **Azione n° 2: Progetto InnovaMenti: le STEAM in azione!**

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa indirizzato in prima istanza agli studenti giovani del primo livello, primo periodo.

Lo scopo è quello coltivare/recuperare l'interesse nei confronti delle discipline tecnico-scientifiche utilizzando un approccio creativo e laboratoriale. Potenziando, oltre ai contenuti disciplinari, anche molte competenze trasversali.

In particolare si proporranno attività nelle quali si intersecano le discipline STEAM, come ad esempio: modellazione 3D, coding, robotica, progettazione e costruzione di artefatti, uso di software informatici specifici a supporto delle attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare la competenza linguistica, favorendo la comunicazione attraverso attività collaborative pratiche e creative



- Introdurre nozioni di base in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica
- Utilizzare strumenti e tecnologie digitali
- Stimolare il pensiero critico e creativo incoraggiando il problem solving attraverso progetti di gruppo, promuovendo l'uso del design thinking
- Favorire e migliorare la collaborazione creando opportunità per lavorare in gruppo, valorizzando le competenze individuali di ciascun partecipante

Dettaglio plesso: CPIA DI BELLUNO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Verso nuove competenze e nuovi linguaggi nel CPIA

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



I percorsi avranno in particolare gli obiettivi di:

- potenziare le competenze nei campi della scienza, della matematica e della tecnologia, sperimentando l'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambiti nuovi
- sviluppare le competenze digitali, rendendo più sicuro e consapevole l'uso della tecnologia
- sviluppare il pensiero creativo.

○ Azione n° 2: Progetto InnovaMenti: le STEAM in azione!

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa indirizzato in prima istanza agli studenti giovani del primo livello, primo periodo.

Lo scopo è quello coltivare/recuperare l'interesse nei confronti delle discipline tecnico-scientifiche utilizzando un approccio creativo e laboratoriale. Potenziando, oltre ai contenuti disciplinari, anche molte competenze trasversali.

In particolare si proporranno attività nelle quali si intersecano le discipline STEAM, come ad esempio: modellazione 3D, coding, robotica, progettazione e costruzione di artefatti, uso di software informatici specifici a supporto delle attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare la competenza linguistica, favorendo la comunicazione attraverso attività



collaborative pratiche e creative

- Introdurre nozioni di base in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica
- Utilizzare strumenti e tecnologie digitali
- Stimolare il pensiero critico e creativo incoraggiando il problem solving attraverso progetti di gruppo, promuovendo l'uso del design thinking
- Favorire e migliorare la collaborazione creando opportunità per lavorare in gruppo, valorizzando le competenze individuali di ciascun partecipante



Attività di FAD

Come delineato dal DPR 263/12, per fruizione a distanza si intende l'erogazione e la fruizione delle unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. All'adulto è concessa la fruizione a distanza di una parte del periodo didattico relativo percorso richiesto, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● APPRENDIMENTO DELLE LINGUE

Corsi dal livello iniziale a livelli avanzati per l'apprendimento delle lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento competenza multilinguistica

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Linguistico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● **ALFABETIZZAZIONE ED APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME SECONDA LINGUA**

Corsi destinati al rafforzamento delle competenze alfabetiche e in lingua italiana per analfabeti e persone a basso livello di scolarizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento della competenza alfabetica funzionale e dell'italiano come lingua seconda

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Linguistico

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● INFORMATICA E CITTADINANZA DIGITALE

Attivazione di corsi per sviluppare le competenze digitali e informatiche degli studenti a più livelli: - corso di base per fornire ai cittadini e agli studenti del CPIA le conoscenze necessarie ad orientarsi in un mondo sempre più digitalizzato: dall'uso dei software di base all'utilizzo critico e consapevole dei servizi disponibili online; - corso di disegno CAD e modellazione 3D, mirato a fornire le competenze di base per l'uso di software specifici, utilizzati in alcuni ambiti lavorativi/di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze informatiche e digitali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● SESSIONI DI FORMAZIONE CIVICA

Si organizzano sessioni di Formazione civica, ai sensi delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento, dell'art. 4, comma 4 dell'Accordo Quadro 7 agosto 2012, dell' art. 3 del DPR 179/2011, volte a far acquisire agli studenti stranieri “una sufficiente conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica e dell’organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia” nonché “una sufficiente conoscenza della vita civile in Italia con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali” [art. 2, comma 4, lettere b) e c), del DPR citato].

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza dei diritti e dei doveri degli stranieri in Italia, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Integrazione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Superare il pensiero antropocentrico, acquisire piena consapevolezza degli impatti delle azioni dell' uomo sulla natura e adottare comportamenti rispettosi dell' ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

REALIZZAZIONE DI UDA SULLE TEMATICHE AMBIENTALI

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La scuola amministrata digitalmente
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Facendo ricorso ad apposite piattaforme ministeriali e gestionali, la scuola mette in atto tutti i processi di dematerializzazione dei documenti prodotti e ricevuti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: L' apprendimento attraverso il digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzare piattaforme istituzionali ,dispositivi digitali e risorse online, per implementare negli studenti le seguenti competenze:

- reperire ,conservare, organizzare ed analizzare le informazioni digitali, riguardanti l' esercizio della cittadinanza ed i contenuti disciplinari relativi al percorso di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studi intrapreso;

- comunicare in ambienti digitali e condividere risorse digitali attraverso strumenti on-line come Google Workspace e Moodle.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione ed
accompagnamento alla didattica
digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'animatore digitale dell'Istituto, promuove il processo di digitalizzazione della scuola, attraverso azioni di accompagnamento e sostegno rivolte al personale.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il riconoscimento dei crediti

Durante la fase iniziale di accoglienza e orientamento, Il processo di certificazione delle competenze acquisite in ambito formale, non formale ed informale, prende il nome di “riconoscimento dei crediti”. Tale processo si avvia su richiesta della persona interessata ed è condotto dalla Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale. Durante questo processo vengono analizzati i fabbisogni dell’adulto, si ricostruisce la sua storia personale, si verificano le competenze possedute, si procede all’eventuale certificazione di queste competenze e si stipula il Patto Formativo Individuale. Da un punto di vista sia concettuale che pratico, il processo di riconoscimento dei crediti è articolato in 3 fasi: identificazione, valutazione e attestazione. Lo scopo principale di questa prima fase del processo di riconoscimento dei crediti è la messa in trasparenza delle competenze possedute, riportandole in un apposito documento ove sono registrate, in maniera standardizzata, le esperienze di istruzione, di formazione, di lavoro, che possono concorrere a definire le competenze potenzialmente possedute dalla persona. I documenti prodotti in questa fase concorrono a creare il Dossier personale, una sorta di portfolio che documenta le fasi e i risultati del percorso intrapreso dallo studente. Se queste indicazioni sono chiare per chi proviene dal contesto italiano, non lo sono altrettanto per chi proviene da sistemi di istruzione diversi, soprattutto se extra-europei. L’adulto immigrato è spesso privo di documenti ufficiali oppure è in possesso di documenti di difficile omologazione, per cui il processo di convalida deve necessariamente fondarsi su una pluralità di soluzioni ed essere flessibile, in relazione al singolo caso ed alla singola competenza. L’identificazione delle “evidenze utili”, in questi casi, può essere pertanto molto complicato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Il CPIA di Belluno organizza le proprie attività in favore di adulti che provengono da differenti background culturali e che presentano prerequisiti molto diversi. Al fine di favorire l'inclusione ed il successo formativo dell'utenza, il CPIA mette in atto varie e diversificate azioni, quali la rimodulazione frequente dei corsi, gli interventi individualizzati per il recupero ed il potenziamento di abilità di base, l'accompagnamento e la personalizzazione dei percorsi. Il CPIA fa parte di reti per l'orientamento e investe nella formazione del personale docente sui temi dell'inclusione e della comunicazione inclusiva.

Punti di debolezza:

Sarebbe opportuno, alla luce delle oggettive criticità emerse durante il periodo pandemico, rafforzare ulteriormente i processi inclusivi in favore dell'utenza, attraverso attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a tutto il personale ed il coinvolgimento dei partner operanti sul territorio. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti, non sono sempre ben strutturate, a causa del continuo inserimento di nuovi iscritti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione dell'anno 2024-2025

Allegato:

Piano di inclusione 2024 2025.pdf



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Coopererà con il Dirigente e con i coordinatori di sede, nelle seguenti funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica: - organizzazione generale della scuola e gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi dei docenti, con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni dei docenti, registrazione di eventuali ore eccedenti; - sostituzione dei docenti assenti, concessione di permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del registro firme del personale docente; - organizzazione e gestione dei Coordinamenti di sede, dei Consigli di classe e degli Scrutini; - attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; - contatti con le famiglie dei corsisti; - compartecipazione alle riunioni di staff; - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - collaborazione nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - supporto al lavoro del D.S.; - sostituzione del D.S.; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio, in collaborazione con gli addetti del servizio di

1



prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare, al DS e al Direttore SGA, qualsiasi situazione necessiti un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria da parte degli uffici di competenza; - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - collaborazione alla stesura dell'orario scolastico; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Funzione strumentale

Le figure strumentali del CPIA di Belluno sono: - Coordinamento organizzativo e didattico delle sedi: per la gestione organizzativa dei percorsi di alfabetizzazione e primo livello delle diverse sedi; - Funzione strumentale al PTOF: per l'aggiornamento dei documenti strategici della scuola.

5

Capodipartimento

I Coordinatori di Dipartimento, nella rispettiva area di intervento, dovranno: • Presiedere le riunioni del Dipartimento e convocarle, su delega del Dirigente scolastico, anche in momenti diversi da quelli già calendarizzati; • Garantire il buon funzionamento, la correttezza e la trasparenza del Dipartimento; • Promuovere iniziative di innovazione metodologico-didattica e disciplinare; • Effettuare la revisione del curriculum, sulla base della comparazione degli esiti; • Promuovere un confronto interdipartimentale sulle modalità di stesura dei

4



	patti formativi e sulla certificazione delle competenze; • Individuare le UDA trasversali a tutte le discipline; • Proporre modalità, tempi, strutture e tipologie delle prove comuni di verifica; • Proporre, di concerto con il referente per l'inclusione, interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero e di approfondimento; • Proporre progetti e attività curriculari ed extracurriculari, visite guidate e viaggi d'istruzione; • Collaborare con il Nucleo Interno di Valutazione; • Proporre l'adozione di libri di testo e l'acquisto di materiale didattico; • Organizzare le attività propedeutiche all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione; • Curare la verbalizzazione degli incontri e condividere i risultati del lavoro svolto con l'intero Collegio dei docenti	
Animatore digitale	Coordinare le attività inerenti la Fruizione a Distanza, la DDI e le piattaforme Google; promuove azioni di formazione ed accompagnamento rivolte al personale.	1
Team digitale	Collabora e supporta l'animatore digitale.	3
Coordinatori consigli di Livello	Al docente Coordinatore di classe sono assegnati i seguenti compiti e/o funzioni: • presiede le riunioni del Consiglio di Classe (CdC), in assenza e su delega del DS, assistito dal segretario verbalizzante; • in caso di incontri in modalità telematica, ne crea l'evento su Google Meet (piattaforma G-Suite); • coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari; • coordina le attività di scrutinio relative al registro cartaceo ed elettronico: immette i giudizi globali e	9



controlla che tutti i colleghi abbiano inserito le valutazioni; • cura la raccolta della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro • può richiedere al DS la convocazione in via straordinaria del Consiglio, ove necessario e su richiesta anche degli altri docenti; • costituisce il punto di riferimento per i nuovi insegnanti e supplenti temporanei; • opera in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi; • coordina i lavori annuali relativi all'Esame di Stato • collabora con i referenti di sede per l' insegnamento della Educazione Civica, al fine della valutazione finale degli apprendimenti; • propone strategie atte a promuovere, nel gruppo classe e nel gruppo dei docenti del Consiglio, spirito collaborativo e interesse per il progetto formativo, nell'ottica di un clima di aula favorevole ai processi di apprendimento.

Commissione per la stipula dei patti formativi	Si occupa del raccordo tra il Primo ed il Secondo livello Ratifica i patti formativi Certifica le competenze	6
Referenti ampliamento offerta formativa	Coordinamento ed organizzazione corsi EDA lingue	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". Il Dsga riceve: - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - il pomeriggio su appuntamento. Telefono ufficio: +39 0437 31143 Email: dsga@cpiabli.edu.it

Ufficio protocollo

Protocollo atti in entrata e in uscita relativi ai procedimenti



amministrativi di competenza nel rispetto delle scadenze della propria area di competenza e della normativa sulla privacy come disposto dalla L. 196/2003 e successive integrazioni • Tenuta registro protocollo informatico • Invio giornaliero del registro di protocollo in conservazione • Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) • Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici • Pubblicazione atti all'albo sindacale • Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale • Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF • Gestione comunicazioni ed invio via posta elettronica • Distribuzione modulistica analogica al personale interno • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione Albo on-line e Amministrazione trasparente • Collaborazione con l'ufficio alunni e l'ufficio personale

Ufficio per la didattica

Cura tutte le pratiche relative alla didattica, tiene e cura i rapporti amministrativi con la Casa Circondariale di Belluno e la Prefettura coordinando tutte le operazioni connesse alla gestione nel rispetto delle scadenze della propria area di competenza e della normativa sulla privacy come disposto dalla L. 196/2003 e successive integrazioni • Front-Office, accoglimento domande di iscrizione, relazione con i corsisti e con l'utenza • Caricamento domande iscrizione nel software • Stesura Elenchi • Stesura Patti formativi con tenuta registro • Pratiche Gestione Esami Test L2 • Preparazione atti esami del percorso di I livello (licenza media) • Predisposizione diplomi • Rapporti con gli Enti Locali • Pratiche per la PREFETTURA (Test conoscenza della lingua italiana – Formazione Civica – Accordo d'Integrazione) • Gestione corsi EDA, inclusa la gestione dei contratti concernenti il personale esterno per la relativa sede di afferenza • Certificati fine Corsi, certificazioni Alunni • Esami CILS • Monitoraggi ARIS/AROF ALUNNI • Contratti personale esterno corsi EDA • Gestione commissioni Esame di Stato.



Ufficio personale

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti la gestione del personale docente ed ATA nel rispetto delle scadenze della propria area di competenza e della normativa sulla privacy come disposto dalla L. 196/2003 e successive integrazioni • Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) • Tenuta fascicoli personali analogici e digitali, richiesta e trasmissione documenti, rilascio certificati di servizio • Predisposizione contratti di lavoro, costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro • Gestione assenze e relativi decreti • Convocazioni attribuzione supplenze • Corsi di aggiornamento e di riconversione • Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, TFR E TFS e operazioni in Passweb in collaborazione con il DSGA. • Incarichi del personale • Gestione circolari interne riguardanti il personale, circolari scioperi e assemblee sindacali • Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni • Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/BLMM08400L/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RESIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RIDAV

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE IN RETE UN MONDO DI SOLIDARIETA' E PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ORIENTABELLUNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA CPIA ED UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione finalizzata al rilascio delle certificazioni di Italiano come lingua seconda.

Denominazione della rete: NON E' MAI TROPPO TARDI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo finalizzato alla realizzazione di percorsi integrati di istruzione e formazione di II Periodo.

Denominazione della rete: CONSORZIO ERASMUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER DPO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di gestione del GDPR "Privacy Europea"

**Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA TRA
CPIA E PREFETTURA, COMUNE, CONFINDUSTRIA,
CONFARTIGIANATO E INTEGRA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Favorire l'integrazione di migranti richiedenti asilo tramite la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione della popolazione

Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA CPIA E INTEGRA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soqgetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Progetto di formazione integrata per l'erogazione di corsi destinati alla popolazione adulta.

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CPIA E DUMIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere corsi di insegnamento/alfabetizzazione della lingua italiana per adulti stranieri richiedenti asilo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER CIVIS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partenariato con la Regione Veneto per la realizzazione del progetto CIVIS VII - Cittadinanza ed integrazione in Veneto degli immigrati stranieri. Fondo asilo migrazione e integrazione (FAMI) 2021-2027.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER IL GRUPPO DI SUPPORTO PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività organizzative e di supporto

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Cooperazione tra le scuole e l'Ufficio IV Ambito Territoriale di Belluno per consentire lo sviluppo del progetto di supporto all'inclusione scolastica dello Sportello Autismo, DSA, problemi emotivi e di comportamento



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FARE SCUOLA NEL CPIA

Momenti di formazione e di confronto sull'organizzazione del CPIA e sulle specificità dell'istruzione degli adulti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA IN AMBITO SCOLASTICO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELL' EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

FIGURE SENSIBILI

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: VERSO NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI NEL CPIA

Nell'ambito delle azioni previste dal D.M. 65/2023 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali si è attivato un corso di formazione linguistica della durata di 19 ore per far acquisire al



personale docente di ruolo una adeguata competenza linguistico comunicativa in lingua inglese finalizzati al conseguimento di certificazione B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di ruolo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Si è proposto il progetto "Il CPIA in transito verso nuove competenze digitali" nell'ambito del D.M. 66/2023 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali. Sono stati previsti: - Un percorso di formazione di 12 ore sulla transizione digitale; - Quattro laboratori di formazione sul campo ciascuno della durata di 14 ore - L'istituzione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RESIS -RSPP

FORMAZIONE SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RESIS -RSPP

FORMAZIONE SICUREZZA DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RESIS -RSPP

GESTIONE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI- DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE SULLE PROCEDURE AMMINISTRATIVO- CONTABILI E PREVIDENZIALI
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DA INDIVIDUARE IN BASE ALLE ESIGENZE ED ALLE PROPOSTE FORMATIVE

GESTIONE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI- PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di
formazione

FORMAZIONE SULLE PROCEDURE AMMINISTRATIVO- CONTABILI
E PREVIDENZIALI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DA INDIVIDUARE IN BASE ALLE ESIGENZE ED ALLE PROPOSTE FORMATIVE